

RAI FICTION

presenta

STUDIO BATTAGLIA

con

**BARBORA BOBULOVA, LUNETTA SAVINO, MIRIAM DALMAZIO, GIORGIO MARCHESI,
MARINA OCCHIONERO, e con MICHELE DI MAURO, CARLA SIGNORIS, THOMAS TRABACCHI,
con la partecipazione di MASSIMO GHINI**

regia

SIMONE SPADA

scritto da

LISA NUR SULTAN

tratta dalla serie originale "THE SPLIT" prodotta da **SISTER PICTURES** in associazione con **LITTLE
CHICK** e distribuita da **BBC STUDIOS**

una produzione

PALOMAR

con

TEMPESTA

in collaborazione con

RAI FICTION

prodotto da

CARLO DEGLI ESPOSTI

NICOLA SERRA

CARLO CRESTO-DINA

serie tv in 4 serate

**in prima visione su RAI 1
dal 15 marzo 2022**

Comunicazione

Maria Rosaria Giampaglia e Mario Locurcio

mail: scrivi@emmeperdue.com – cell. Maria Rosaria 3498696141 – Mario 3358383364

regia	SIMONE SPADA
soggetto di serie	LISA NUR SULTAN
sceneggiatura	LISA NUR SULTAN tratta dalla serie originale "THE SPLIT" prodotta da SISTER PICTURES in associazione con LITTLE CHICK e distribuita da BBC STUDIOS
regia terza serata	JACOPO BONVICINI
co-sceneggiatura terza serata	FEDERICO BACCOMO
direttore della fotografia	FABRIZIO LUCCI
montaggio	VALENTINA GIRODO
scenografia	GIULIANO PANNUTI
costumi	CHIARA FERRANTINI SIMONETTA ANTONUCCI
musiche originali	STEFANO LENTINI
aiuto regia	ANDREA PIAZZA
casting	BARBARA DANIELE
trucco	CRISTINA AMADIO
acconciature	CLAUDIA PALLOTTI
fonico di presa diretta	FABIO CONCA (a.i.t.s) ANTONGIORGIO SABIA
edizione	GIANNI MONCIOTTI
consulenza diritto di famiglia	AVV. SILVIA GORINI
produttori delegati TEMPESTA	STUDIO LEGALI ASSOCIATE WILDSIDE VALERIA JAMONTE
produttori delegati PALOMAR	MANUELA MELISSANO MARCO CAMILLI
produttore esecutivo	LUIGI PINTO PATRIZIA MASSA
produttore RAI	FRANCESCA LOIERO GIULIO LUCIANI
una produzione	PALOMAR
con	TEMPESTA
in collaborazione con	RAI FICTION
prodotto da	CARLO DEGLI ESPOSTI NICOLA SERRA CARLO CRESTO-DINA

STUDIO BATTAGLIA . cast artistico

BARBORA BOBULOVA	<i>Anna Battaglia</i>
LUNETTA SAVINO	<i>Marina Battaglia</i>
MIRIAM DALMAZIO	<i>Nina Battaglia</i>
GIORGIO MARCHESI	<i>Massimo Munari</i>
MARINA OCCHIONERO	<i>Viola Battaglia</i>
e con	
MICHELE DI MAURO	<i>Roberto Parmegiani</i>
e con	
CARLA SIGNORIS	<i>Carla Parmegiani</i>
e con	
THOMAS TRABACCHI	<i>Alberto Casorati</i>
con la partecipazione di	
MASSIMO GHINI	<i>Giorgio</i>
DAVID SEBASTI	<i>Dario Zander</i>
ALBERTO PARADOSSI	<i>Leo Messina</i>
GIOVANNI TOSCANO	<i>Alessandro</i>
CELESTE SAVINO	<i>Maddalena</i>
EMMA FASANO	<i>Daria</i>
ELIA LORENZO	<i>Giacomo</i>
VALENTINA BANCİ	<i>Paola</i>
ROBERTA SFERZI	<i>Betti</i>
SIMON RIZZONI	<i>Padre Marcelo</i>

STUDIO BATTAGLIA . sinossi di serie

Studio Battaglia è un *legal dramedy* che ci farà osservare le relazioni sentimentali da uno spioncino particolare: lo studio dell'avvocato divorzista.

Qui di avvocate ne abbiamo tante e sono le migliori di Milano: a partire da Anna Battaglia, che lascia il prestigioso Studio Battaglia della madre Marina – in cui lavora anche la sorella Nina – per un nuovo incarico allo Studio Zander. Qui ritroverà Massimo, vecchio flirt dei tempi dell'università, a cui all'epoca aveva preferito Alberto, diventato poi suo marito. Ed è arrivata l'ora di chiedersi se sia stata la scelta giusta e se a un certo punto della vita sia meglio avere rimorsi o rimpianti.

Oltre a questo triangolo, il cuore del racconto sono le donne Battaglia: tre divorziste e una futura sposa, la sorella Viola. Quattro donne in fasi diverse della vita, ognuna coi propri sogni e turbamenti, unite da un amore profondissimo e da un'invincibile ironia che le ha sempre salvate, anche quando tutto sembrava crollare, come quando venticinque anni prima il padre Giorgio se n'era andato.

Giorgio, che adesso è tornato.

Il racconto intreccia, con un linguaggio e un'estetica contemporanei, un lungo caso orizzontale (la separazione dei Parmegiani) a numerosi casi di puntata dai risvolti inediti riguardo gli aspetti più attuali del diritto di famiglia: unioni civili, accordi di riservatezza, tutela dell'immagine, famiglie omogenitoriali, congelamento degli embrioni, uso dei social media, diffamazione, eredità digitale, insomma tutto l'universo in costante espansione dei rapporti coi nuovi media.

ANNA BATTAGLIA (Barbora Bobulova)

La maggiore delle sorelle Battaglia. Donna forte e affidabile, con un gran senso del dovere. Avvocata eccellente, per emanciparsi dalla madre Marina ha appena lasciato lo studio di famiglia per andare a lavorare in uno studio rivale. Apparentemente risolta tra carriera e famiglia (con Alberto ha due figli, Daria e Giacomo), in realtà nel suo passato ha lasciato più questioni in sospeso di quanto lei stessa voglia ricordare.

MARINA BATTAGLIA (Lunetta Savino)

Elegante, autorevole e temibile, ha cresciuto tre figlie da sola senza perdere un giorno di lavoro, anzi facendo crescere il suo studio legale fino a farlo diventare uno dei più importanti di Milano. Nei processi è un mastino senza scrupoli, ma la sua tempra è bilanciata da un cinismo irriverente e da sprazzi di imprevedibilità che la rendono irresistibile.

NINA BATTAGLIA (Miriam Dalmazio)

Nina è la seconda, la sorella di mezzo. Lavora nello studio di famiglia insieme a Marina. Ha 35 anni ed è una donna bella, libera e in carriera. Ironica, sfrontata e indipendente, lavora molto, ma quando è fuori dall'ufficio ama divertirsi e colleziona uscite e amorazzi. Eppure, anche se non lo ammetterebbe mai, in fondo al cuore cova una grande fragilità.

VIOLA BATTAGLIA (Marina Occhionero)

25 anni, solare e quasi sempre sorridente, Viola è la piccola di casa. Ragazza curiosa e spontanea, è anticonformista in un modo tutto suo: è l'unica Battaglia a non aver studiato giurisprudenza e anzi, nonostante la giovane età, si sta per sposare! Babysitter per scelta, tutta la sua famiglia pensa che sia sprecata e irrisolta, ma la verità è che Viola è felice e serena così, in una vita senza ansie e senza conflitti: la vera rivoluzione.

MASSIMO MUNARI (Giorgio Marchesi)

Avvocato di punta dello studio dove è appena arrivata Anna, è una sua vecchia conoscenza dell'università: non solo erano amici e compagni di studi, ma anche coinquilini. È un bell'uomo, che difficilmente le donne non notano, con il fascino dell'avvocato in carriera single che non deve rendere conto a nessuno. Diventerà il terzo incomodo nel matrimonio tra Anna e Alberto.

ALBERTO CASORATI (Thomas Trabacchi)

Marito di Anna da quindici anni, è il padre di Daria e Giacomo. Uomo solido e ironico, è un professore di bioetica all'università. Legato alla famiglia e molto rispettoso del lavoro di Anna, cerca in ogni modo di essere un marito e un padre moderno, anche se non è sempre semplice.

GIORGIO BATTAGLIA (Massimo Ghini)

Giorgio vive in Costa Azzurra da quasi venticinque anni, da quando se ne è andato di casa assieme a Fanny, la ragazza alla pari. È l'ex marito di Marina, padre delle sorelle Battaglia che da allora non hanno più avuto sue notizie e nei suoi confronti non covano altro che astio e risentimento. Ma ora che Giorgio ha deciso di tornare e riallacciare i rapporti, verranno a galla altre verità.

ALESSANDRO DEL VECCHIO (Giovanni Toscano)

28 anni, fidanzato e futuro sposo di Viola. Ragazzo sveglio e intelligente, ma anche sincero, gentile e generoso, è un informatico ed è innamorato pazzo di Viola. Poiché viene da una famiglia tradizionalista, le ha chiesto di sposarsi in chiesa e le ha regalato un anello dal gusto discutibile, scelto ovviamente da sua madre.

CARLA PARMEGIANI (Carla Signoris)

Elegante moglie di un grande imprenditore, subisce uno choc quando lui di punto in bianco decide di lasciarla. Ma non è donna da tenere il lutto troppo a lungo o da piangersi addosso: personalità volitiva e istrionica, Carla si lancerà insieme alla sua avvocata a dare battaglia all'ex marito e ottenere "il divorzio che si merita", ovvero uno che tenga conto dei trent'anni di vita insieme. Non uno di meno.

ROBERTO PARMEGIANI (Michele Di Mauro)

Ricchissimo imprenditore, è a capo del Gruppo Parmegiani, un impero che ora dovrà dividersi dal momento che ha deciso di divorziare dalla moglie Carla. La loro separazione vedrà scontrarsi frontalmente lo Studio Battaglia e lo Studio Zander. La causa di divorzio porterà alla luce la vita segreta che Roberto ha condotto per anni, anche se forse quello che lui teme più di ogni altra cosa al mondo è un controllo fiscale

prima serata | martedì 15 marzo 2022

Anna Battaglia ha lasciato lo studio di famiglia e lavora da pochi giorni in un nuovo studio legale (Zander e Associati), quando sotto l'ufficio trova ad aspettarla suo padre Giorgio, che non vedeva da 25 anni. Quella mattina affronta sua sorella Nina, rimasta nello studio di famiglia, in una causa contro uno stand-up comedian e accoglie Parmegiani, un facoltoso imprenditore che vuole divorziare dalla moglie Carla. Alla fine, però, sarà proprio la moglie dell'uomo a voler essere difesa da Anna, mentre l'imprenditore si rivolgerà a Marina Battaglia, che quella sera festeggia i 65 anni con una grande festa. Mentre si occupa degli ultimi preparativi per le nozze con Alessandro, la più piccola della famiglia Battaglia, Viola, insiste con le sorelle perché incontrino il padre. Lavorando al contratto prematrimoniale di una soubrette e un calciatore, Anna si riavvicinerà al suo collega Massimo, con cui c'è una forte alchimia, ma lui sembrerebbe interessato anche a Nina.

seconda serata | martedì 22 marzo 2022

Tornano a galla alcuni segreti nel passato di Anna e Massimo, che lavorano insieme sul caso di una donna che vuole procedere all'impianto degli embrioni congelati con l'ex marito. Carla scopre di aver vissuto per anni nella menzogna e le sorelle vengono a sapere che Giorgio non avrebbe mai voluto abbandonarle. Un attacco hacker porta alla luce una lista con i nomi degli iscritti a un sito di incontri extraconiugali e Anna difende una nota onorevole che vuole divorziare dal marito senatore, fedifrago. Viola ha dei dubbi riguardo alle nozze e per colpa di Nina il suo matrimonio salta. Alberto è costretto a confessare ad Anna una terribile verità che rischia di mettere in crisi il loro matrimonio.

terza serata | lunedì 28 marzo 2022

Anna vorrebbe fidarsi ancora di Alberto, ma a poco a poco capisce che lui non le sta dicendo tutta la verità. Si immerge nel caso di un uomo in causa con la ex moglie che si oppone alla vaccinazione del loro bambino e consiglia una coppia che vorrebbe ottenere le password degli account del figlio deceduto. Nina scopre che lo Studio Battaglia naviga in pessime acque e prova a farsi perdonare da Viola, che a sua volta cerca senza successo di riappacificarsi con Alessandro. Anna riceve da Massimo la proposta di partire per un viaggio di lavoro all'Argentario. Raggiungeranno Carla che, rifiutata l'offerta milionaria del marito, ha deciso di intentargli causa.

quarta serata | martedì 5 aprile 2022

La trasferta al mare si trasforma in un momento di evasione per Anna, che pur senza comprometersi si lascia andare al flirt con Massimo. Tornata a casa, segue il caso di una donna che si sta separando dalla moglie con cui aveva stretto un'unione civile. All'udienza della separazione Parmegiani, Anna riesce ad avere la meglio su Marina, che decide di vendere lo studio. Alessandro torna sulle proprie decisioni, la famiglia festeggia il matrimonio di Viola e anche per Nina sembra esserci la possibilità di un nuovo amore. Alberto prova in ogni modo a recuperare, ma Anna scopre che Massimo sta per lasciare lo studio e la sua reazione a quella notizia le fa capire che il tempo della verità è arrivato.

In quest'epoca di ripensamento dell'istituzione "famiglia tradizionale", a sei anni dalla legge sulle unioni civili e a sette da quella sul divorzio breve, sembrava il momento giusto per ragionare su chi siamo e chi stiamo diventando - e soprattutto chi vorremmo diventare.

E nessuna prospettiva pareva interessante per raccontare l'educazione sentimentale degli italiani quanto partire dal punto di vista dei diritti e dei doveri.

Non è un caso che scegliamo di farlo da un punto di vista così fortemente femminile, perché le donne – adesso – sono il lato da cui è più interessante guardare il mondo (e gli uomini).

Le donne come sono veramente, con le loro complessità e contraddizioni. Donne che passano più tempo al lavoro che a casa, che provano a tenere tutto insieme ma inevitabilmente perdono dei pezzi. Donne che inseguono la loro felicità, qualunque essa sia.

Perché anche l'idea della felicità cambia, come cambiamo noi.

Studio Battaglia è un'arena in cui portare avanti un racconto contemporaneo e sfaccettato delle relazioni: si parla di come finiscono, ma anche di come provare a non farle finire.

Dei desideri, insoddisfazioni e aspettative che hai a 25, 35, 45 e 65 anni, e di come questi cambino con l'età.

Del cinismo che devi avere quando sei l'avvocato, e di come soffri quando invece il matrimonio che si sfascia è il tuo.

Parla di rapporti uomo/donna, educazione dei figli, sesso, desiderio di maternità, padri separati, corsi prematrimoniali, insomma... di vita.

Un vero *prestige drama* popolare, con l'ambizione di dire cose nuove sul tema più scemo, allegro e doloroso di tutti: gli affari di cuore.

Lisa Nur Sultan

“È l'amore a muovere il mondo”, disse il poeta.

E credo che non ci sia niente di più forte dei sentimenti umani per trascinare una storia, nel bene o nel male, nel dramma come nella commedia.

L'amore, nell'accezione ampia del termine, è sempre stato il motore di tutte le più grandi storie mai raccontate dall'antichità ad oggi.

Quando Nicola Serra, Carlo Degli Esposti e Lisa Nur Sultan mi hanno fatto leggere **Studio Battaglia** ho pensato che fosse una grande occasione di racconto semplice ma innovativa, contemporanea ma classica per parlare d'amore in generale: come lo viviamo, dove ci può portare, cosa significa e forse anche qual è il suo valore.

Una serie al femminile che parla di donne, madri, figlie, mogli o compagne, di sogni e desideri, di occasioni, di rapporti finiti o da cominciare ma parla anche di diritti e doveri.

Perché le nostre protagoniste sono avvocate divorziste, in “Battaglia” appunto, ma piene di empatia e ricche di ironia.

Studio Battaglia può essere definito un *legal drama* con linee di *comedy* familiare molto raffinate e personalmente è stata l'occasione per mettermi alla prova su un genere che non avevo mai affrontato da regista.

Ambientata in una ricca città del nord come Milano, in cui classico e moderno si mescolano in armonioso contrasto, con un cast eccellente, di cui vado fiero e che non smetterò mai di ringraziare, **Studio Battaglia** è una serie che parla d'amore perché parla di rapporti, di famiglia, di padri e madri, di figli, di mogli e mariti.

Il mio obiettivo è stato da subito quello di trovare il giusto equilibrio tra la ricchezza della scrittura e il ritmo del racconto visivo, tra l'alternanza delle storie personali delle protagoniste e i casi di puntata, mescolando generi ma non linguaggio e accompagnando con maggior eleganza possibile e semplicità le tante vicende che caratterizzano questa storia che mi piace definire “popolare”, ma che allo stesso tempo porta con sé un'originalità e modernità che mi hanno entusiasmato da subito.

Credo che ognuno di noi possa trovare qualcosa del suo vissuto o di sé in molti dei personaggi o nelle vicende che abbiamo raccontato e credo che i temi affrontati in questa serie siano tra i più contemporanei e universali perché parlano della vita di tutti noi.

Buona visione.

Simone Spada